

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 86 (2014)
Heft: 1

Rubrik: Circoli, società d'arma, associazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Una scommessa vinta per il nuovo gala dei ticinesi



COMUNICATO DELLA SOCIETÀ TICINESE DEGLI UFFICIALI

Il 23 novembre l'ufficialità ticinese si è ritrovata per l'ormai annuale ballo di gala. L'edizione 2013 ha visto molte novità rispetto agli scorsi anni, a partire già dal nuovo comitato organizzativo composto unicamente da giovani ufficiali e capitano dal primo tenente Livio Rimoldi. La seconda grande innovazione è stata senza dubbio la location. Infatti, dopo molte edizioni passate tra le sale del Grand Hotel Eden, il nuovo comitato ha deciso di cambiare decisamente rotta: è stato deciso di dare un nuovo volto al ballo, sottolineando l'aspetto benefico anche nella scelta del luogo: la preferenza è pertanto caduta sulla sala multiuso "le 3 vele" a Sorenago, recentemente costruita e gentilmente messa a disposizione dalla fondazione OTAF.

È cominciata così una bella sfida su come rendere attraente questa nuova versione del Gala, e il comitato ha lavorato sodo già a partire dalla scorsa primavera per rendere possibile questo duplice progetto. La scommessa era difficile, ma alla fine i risultati sono stati molto positivi. Infatti, sono stati più di centoventi i presenti alla serata, in un'atmosfera di grande cameratismo. Rispetto alle scorse edizioni hanno partecipato ancora più giovani ufficiali, motivati dalle agevolazioni sul prezzo che sono state proposte per gli under30. La serata è cominciata con un ricco aperitivo nell'atrio della sala, per poi continuare con un'ottima cena preparata accuratamente dai laboratori protetti della fondazione in un ambiente elegante ma allo stesso tempo semplice e conviviale. Dopo l'avvio delle danze, con l'ormai consueto valzer, la serata è proseguita animata da giochi di gruppo e musica di ogni genere.

Alla fine i commenti sono stati molto positivi da parte di tutti i partecipanti, segno che il lavoro fatto negli ultimi mesi da parte del comitato è stato molto apprezzato e che, quindi, l'obiettivo di proporre qualcosa di diverso ma attraente allo stes-

so modo è stato raggiunto. Cosa ancora più importante è stato l'aspetto benefico. Infatti, il ricavato della serata è stato devoluto alle attività dell'OTAF.

Un'altra grande soddisfazione per il comitato organizzativo.

A posteriori si può senza dubbio affermare che la nuova proposta del Gala degli Ufficiali è stata un successo, e che la scommessa è stata vinta. Il passaggio del testimone, dopo le ultime belle edizioni proposte dal vecchio comitato, è avvenuto senza troppe difficoltà e tutto fa ben sperare per il futuro di questo evento diventato ormai una pietra miliare nel

calendario delle attività dell'ufficialità ticinese. Da ultimo vanno sicuramente rivolti dei ringraziamenti particolari agli sponsor che hanno permesso la riuscita di questo evento, come anche alla STU per il sostegno all'attività. Un duplice grazie al capitano Marco Canonico in veste di rappresentante per l'OTAF e per il lavoro svolto nelle scorse edizioni a capo del comitato organizzativo del ballo. Infine un grazie a tutto il nuovo comitato per il grande impegno profuso nella realizzazione del ballo. L'appuntamento, ora, è rivolto a tutti per il prossimo anno!

29.11.2014 prenotate la data fin da ora!!! ■



La Società Ticinese d'Artiglieria si rinnova



COMUNICATO DELLA SOCIETÀ TICINESE D'ARTIGLIERIA

Lo scorso 7 dicembre 2013 presso la nuova sede del Tribunale penale federale a Bellinzona si è tenuta l'annuale Assemblea generale ordinaria della Società Ticinese di Artiglieria (STA).

Alla presenza del presidente della Società svizzera degli ufficiali di artiglieria (SO-GART), col Matthias Vetsch, alla presidenza è stato nominato il Iten Simone Gianini, il quale ha ringraziato il suo predecessore, col Giorgio Krüsi, per l'importante impegno profuso alla testa dell'associazione

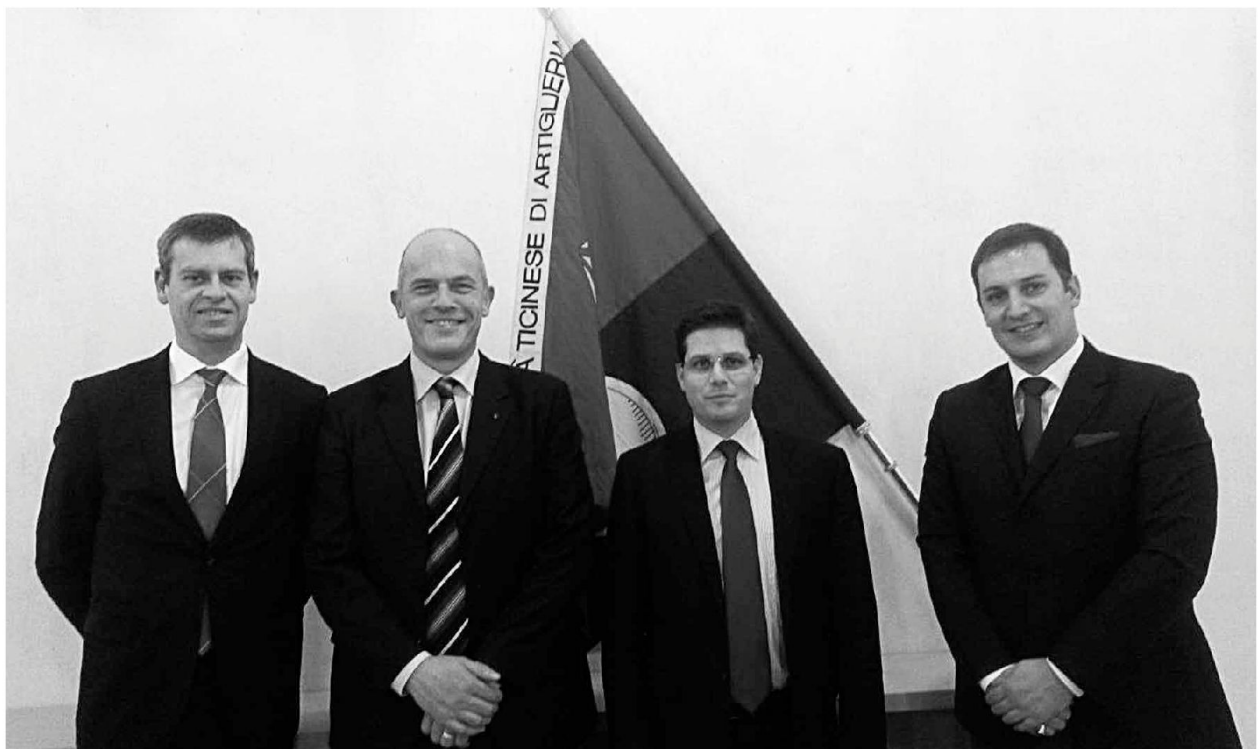
nell'ultimo decennio. Alla vicepresidenza è stato nominato il magg Francesco Galli.

Temi della serata sono stati lo sviluppo futuro dell'Esercito (WEA) e dell'artiglieria in particolare, con il sostegno unanime al gr art 49, che si chiede di mantenere anche con la prossima riforma quale unità italofo-
na attiva nell'ambito del compito di difesa.

All'assemblea era presente anche il nuovo comandante del gr art 49, il magg SMG Manuel Rigozzi, che riprende la funzione

con il 1. gennaio 2014 dal ten col Michele Paganini, al quale l'assemblea della STA ha espresso un sentito ringraziamento.

Ai lavori assembleari ha poi fatto seguito un'interessante presentazione del Iten Nicola Rauch della sua tesi di bachelor presso l'Accademia militare di Zurigo sull'evoluzione dell'artiglieria svizzera nell'immediato dopoguerra. La serata si è conclusa con la consueta e frequentata cena sociale presso un'osteria della Capitale. ■



Da sinistra a destra: Vetsch, Krüsi, Gianini e Rigozzi

Lunedì 6 gennaio i Re Magi all'OTAF



CAPITANO MARCO CANONICO, CIRCOLO IPPICO DEGLI UFFICIALI

C'era grande attesa per l'arrivo dei Re Magi presso la Fondazione OTAF di Sorengo tenutasi lunedì 6 gennaio. Organizzata da 16 anni dal Circolo Ippico degli Ufficiali (CIU), la cavalcata dei Magi è ricca di significati profondi per tutta l'ufficialità ticinese ed è un appuntamento che fa ormai parte delle tradizioni di Sorengo, dell'OTAF e senz'altro uno dei primi eventi in programma nel calendario annuale della città di Lugano. Seguendo la stella, Baldassarre, Melchiorre e Gaspare, accompagnati dai beduini e da una carrozza, sono giunti nel corso della mattina in Piazza della Riforma dove ad attenderli c'erano circa cinquecento persone. Nel pomeriggio i regali cavalieri hanno reso visita ai bambini e agli adulti che risiedono nelle strutture dell'OTAF di Sorengo offrendo loro una panettonata.

